



**Ministero dell'Economia e delle Finanze**  
*Ufficio Stampa*

Comunicato n. 131

**“SBLOCCA DEBITI”: ALMENO 5 MILIARDI PAGATI ALLE IMPRESE**

**85 % DEI 20 MILIARDI PREVISTI PER IL 2013 GIA' RESI  
EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI AGLI ENTI DEBITORI**

Nell'ambito del monitoraggio sullo stato di attuazione dal Decreto Legge 35/2013, dal 22 Luglio scorso il Ministero dell'Economia e delle Finanze rende disponibili le informazioni sull'avanzamento dei trasferimenti di risorse dallo Stato agli Enti debitori e sui pagamenti che questi effettuano ai propri creditori.

Poiché il pagamento alle imprese dei crediti certificati è a carico delle singole amministrazioni debentrici, il Governo, attraverso il MEF, garantisce alle amministrazioni centrali e locali le risorse necessarie a far fronte ai propri debiti attraverso diversi strumenti: anticipando finanziamenti, creando spazi di disponibilità finanziaria sul patto di stabilità e disponendo deroghe al patto di stabilità interno per specifiche categorie di spese per investimento.

La pubblicazione regolare dei dati del monitoraggio ha lo scopo di promuovere l'attuazione del decreto e di dare conto delle azioni volte a far pervenire alle imprese gli importi per i quali sono creditrici nei confronti della Pubblica Amministrazione quanto più celermente possibile.

I dati pubblicati oggi aggiornano le cifre relative ai trasferimenti dallo Stato agli Enti debitori e per la prima volta forniscono una stima dei pagamenti effettuati dagli Enti ai soggetti creditori.

Complessivamente, tra spazi finanziari e liquidità immessa per pagare i debiti scaduti, il D.L. prevede di assegnare agli Enti debitori **20.000 milioni** di euro: ad oggi lo Stato ne ha messi a disposizione degli Enti debitori **17.020**. Una percentuale superiore all'85 per cento dell'intero stanziamento.

In particolare, per l'anno 2013 lo Stato ha reso disponibili agli Enti locali **6.611 milioni** di euro su **6.800** (oltre il 97 per cento).

Per le Regioni e le Province Autonome, sui **10.200 milioni** previsti dal DL sono stati resi disponibili **7.409 milioni** (più del 72 per cento).

Sulle anticipazioni per debiti sanitari, su **5.000 milioni** di euro totali da erogare dallo Stato alle Regioni ne risultano assegnati **3.332**, ossia il 66%. Per Abruzzo, Campania, Emilia-Romagna,

Lazio, Liguria, Molise, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria e Veneto l'importo è stato erogato nella sua interezza. La Basilicata, la Lombardia e le Marche non hanno richiesto l'accesso ad alcuna anticipazione.

Per i debiti non sanitari sono stati anticipati **1.438 milioni** di euro sui **2.528 milioni** stanziati nel 2013 (il 57% del totale). Alla fine di luglio, le regioni Lazio, Liguria, Molise, Piemonte e Toscana avevano già percepito il 100 per cento degli importi.

Per i Ministeri è da sottolineare che ai **500 milioni** di euro stanziati si siano aggiunti **180 milioni** per un totale di risorse disponibili per il pagamento di debiti di oltre **680 milioni**.

Grazie anche ai dati forniti dall'Unione delle Province Italiane (sull'impiego degli spazi finanziari resi disponibili sul Patto di stabilità interno) e dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (sulla certificazione dell'impiego delle anticipazioni di cassa ricevute da Comuni e Province) è oggi possibile effettuare una prima stima dell'importo effettivamente versato ai creditori delle pubbliche amministrazioni centrali e periferiche in pagamento di debiti scaduti: **più di 5.000 milioni** sui 20.000 stanziati dal D.L. 35/2013 per l'anno in corso. Questa stima non tiene conto degli importi già pagati dagli Enti locali e dalle Regioni grazie agli spazi finanziari resi disponibili sul Patto di stabilità interno.

Nelle prossime ore saranno disponibili dati e tabelle sul sito web del MEF

Roma, 6 agosto 2013  
Ore 18,45